

AVVISO N. 1/2020

PER IL FINANZIAMENTO DI ATTIVITÀ DI ASSISTENZA PSICOLOGICA, PSICOSOCIOLOGICA O SANITARIA IN TUTTE LE FORME A FAVORE DEI BAMBINI AFFETTI DA MALATTIA ONCOLOGICA E DELLE LORO FAMIGLIE AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 338, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2017 N. 205

MODELLO D

Al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Direzione Generale del terzo settore e della responsabilità sociale delle imprese
Divisione III
dgterzosettore.div3@pec.lavoro.gov.it

SCHEDA DI PROGETTO

(Carattere: Tahoma – Dimensione carattere: 10)

1a - Titolo

ACCOMPAGNARE ASCOLTANDO LA VITA CHE LOTTA E CHE SI ESPRIME

1b - Durata

(Indicare la durata in mesi. Minimo 12 mesi - Massimo 18 mesi, a pena di esclusione)

18 mesi

2 - Obiettivi e linee di attività

2a - Obiettivi generali e specifici perseguiti

Obiettivi generali

L'offerta di servizi che fa riferimento al sistema della realtà di CasAmica (associazione, impresa Sociale, Fondazione) affida all'associazione il ruolo di curare la crescita organizzativa e di sviluppare innovazione nelle opportunità specifiche rivolte ai singoli cittadini, alle famiglie e alla comunità territoriale, prevedendo sia interlocuzioni con le realtà specialistiche (pubbliche e private) che si occupano di cura sanitaria sia sinergie con le organizzazioni della società civile.

Il progetto che si presenta di seguito vuole valorizzare e sviluppare l'esperienza di CasAmica nell'accoglienza attenta e sostenibile dei ragazzi e delle loro famiglie nella fase di cura della propria malattia coinvolgendo e/o partecipando e affiancandosi alle attività di tutte le figure che ruotano intorno ad essi, incrementandone e/o integrandone conoscenze e competenze.

L'Associazione intende quindi:

1. qualificare in modo specifico e mirato l'offerta di servizio rivolta ai minori affetti da malattia oncologica e alle loro famiglie
2. ampliare l'offerta di collaborazione verso i servizi ospedalieri e specialistici territoriali
3. proporre un nuovo modello di approccio e di processo interno
4. sviluppare la capacità ricettivo-strutturale e il sostegno relazionale nei percorsi di cura, tramite l'attivazione di percorsi di accompagnamento
5. trovare nuovi approcci nella risposta ai bisogni e alle richieste
6. creare e ampliare, ove non presenti, "sistemi territoriali" di abitare sociale legati ai percorsi/processi di cura

AVVISO N. 1/2020

PER IL FINANZIAMENTO DI ATTIVITÀ DI ASSISTENZA PSICOLOGICA, PSICOSOCIOLOGICA O SANITARIA IN TUTTE LE FORME A FAVORE DEI BAMBINI AFFETTI DA MALATTIA ONCOLOGICA E DELLE LORO FAMIGLIE AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 338, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2017 N. 205

Obiettivi specifici

1. **Qualificare l'accoglienza:** quando si sta male, quando c'è ansia e preoccupazione per la salute dei propri figli e per il loro futuro, è necessario avere a disposizione contesti attenti alla condizione personale e ai vissuti messi in gioco, spazi di vita accoglienti in cui essere accompagnati nella concretezza delle ritualità quotidiane.
2. Sperimentare il nuovo servizio specialistico di accoglienza specifica rivolto ai minori oncologici e alle loro famiglie
3. Valutare e modellizzare il servizio affinché questo sia replicabile
4. Sviluppare e consolidare il sapere per validare scientificamente il modello sperimentato

2b - Linee di attività

- segretariato sociale in favore dei nuclei familiari;
- attività strutturate di sostegno psicologico sia ai bambini che ai loro familiari;
- accoglienza integrata temporanea per i periodi di cura;
- accompagnamento verso e dai luoghi di cura;
- attività di ludoterapia e clownterapia presso i reparti ospedalieri onco-ematologici pediatrici;
- riabilitazione psicomotoria dei bambini;
- attività ludiche e didattiche presso le strutture di accoglienza, compreso il sostegno scolastico;
- sostegno al reinserimento sociale dei bambini e dei loro familiari.

3 - Descrizione del progetto *(Massimo due pagine)*

Esporre sinteticamente:

3.1. Ambito territoriale del progetto (indicare le regioni, province e comuni in cui si prevede in concreto la realizzazione delle attività)

Le attività di CasAmica intendono contribuire a garantire un equo accesso alla migliore tutela possibile della propria salute, che sia indipendente dalle condizioni economiche e dal luogo di provenienza del malato, tutelando la dignità sua e dei suoi familiari. Il modello di intervento si basa su un approccio "umanizzante": il malato e i suoi accompagnatori sono prima di tutto persone, e per questo, mentre l'ospedale prende in cura il paziente, CasAmica prende in cura la persona mettendola al centro del suo modello di accoglienza. In questa ottica, l'accoglienza è percepita come parte della cura della persona ed è accompagnata da attività trasversali di supporto e ricreative, così dette "umanizzanti".

CasAmica gestisce a Milano 4 case di accoglienza (tre dedicate agli adulti e una ai bambini), per un totale di oltre 100 posti letto; a Lecco 1 casa di accoglienza con 25 posti letto e a Roma 1 casa di accoglienza con 48 posti letto. CasAmica offre ospitalità temporanea principalmente a persone colpite dalla malattia, e loro familiari, costretti ad allontanarsi dalla propria città o dal proprio Paese per poter sottoporsi ad adeguate cure mediche. Inoltre, nella casa di Lecco, il target di

AVVISO N. 1/2020

PER IL FINANZIAMENTO DI ATTIVITÀ DI ASSISTENZA PSICOLOGICA, PSICOSOCIOLOGICA O SANITARIA IN TUTTE LE FORME A FAVORE DEI BAMBINI AFFETTI DA MALATTIA ONCOLOGICA E DELLE LORO FAMIGLIE AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 338, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2017 N. 205

beneficiari a cui si rivolge si è via via ampliato in risposta alle esigenze del territorio. Su sollecitazione delle istituzioni territoriali, la casa di Lecco, infatti, ha aperto le porte a persone in situazione di disagio sociale o vulnerabilità, che presentino un bisogno alloggiativo temporaneo, pur rimanendo prioritaria l'accoglienza di malati e loro familiari in linea con la missione di CasAmica

Il progetto si svilupperà principalmente nelle sedi di CasAmica:

- in Lombardia, nelle province e nei comuni di Milano e Lecco
- nella regione Lazio, nel comune di Roma

Con il coinvolgimento di un target nazionale

3.2. Idea a fondamento della proposta progettuale

La proposta progettuale si fonda sulla possibilità di sperimentare un approccio innovativo per CasAmica, per focalizzarsi e rendersi interlocutore specifico per la malattia oncologica per minori, le loro famiglie, gli attori che ruotano intorno al soggetto malato e al team interno dell'organizzazione per la creazione di una nuova cultura di cura.

CasAmica offre la possibilità di un'accoglienza e ospitalità comunitaria dove ciascuno può essere o diventare risorsa attiva nel momento in cui si inserisce nella dinamica comunitaria; luogo dove ci si può mettere in gioco con il proprio figlio malato, in libertà e dove si sceglie la modalità espressiva con cui far emergere tutto quanto risale dalla sfera emotiva (vissuti, emozioni, scelte, ecc).

L'approccio prevede il coinvolgimento attivo e circolare.

Questo significa che CasAmica, con tutti i soggetti coinvolti:

- stimola ed entra in relazione
- aiuta e sostiene se necessario
- attiva la comunicazione emotiva e lo scambio
- crea partecipazione e interrelazione tra le diversità (esperienze, emotività, reazioni, ecc) che, emerse, permettono di accogliere l'altro nella sua specificità senza farsi omologare e appiattare dalle somiglianze
- raccoglie dati, informazioni, emozioni, esperienze, narrazioni
- restituisce e fa restituire vissuti diversi che diventano i saperi di una comunità di cura che possono essere codificati sistematicamente per essere la base di orientamenti futuri nel processo di cura rendendo così sempre in evoluzione l'approccio che pone al centro il singolo che si esprime con capacità e consapevolezza
- si evolve passando da un'accoglienza storica aspecifica a un'accoglienza mirata specializzata e focalizzata ai minori oncologici

Tutti i soggetti coinvolti, attraverso questo processo, acquisiscono e incrementano le conoscenze che attivano in modo consapevole nuove competenze e saperi,

AVVISO N. 1/2020

PER IL FINANZIAMENTO DI ATTIVITÀ DI ASSISTENZA PSICOLOGICA, PSICOSOCIOLOGICA O SANITARIA IN TUTTE LE FORME A FAVORE DEI BAMBINI AFFETTI DA MALATTIA ONCOLOGICA E DELLE LORO FAMIGLIE AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 338, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2017 N. 205

in un processo continuativo che si esprime e si realizza in tutte le sue parti (empowerment).

Il nuovo modello di approccio e processo, poiché garantisce la flessibilità di applicazione per la personalizzazione dell'intervento, risulta altamente replicabile, purché se ne condividano le premesse teoriche e culturali fondanti (la persona come soggetto attivo capace di produrre significati e di darne senso; condivisione come risorsa e valore, accettazione dell'altro, non giudizio, accoglienza, libertà).

Questo nuovo approccio favorisce e rende necessario:

- una revisione del contesto ambientale attraverso la rifunzionalizzazione dello spazio e della sua fruizione
- una variazione del processo che fa esprimere le persone
- un'integrazione delle risorse necessarie a sostenere il processo

Key words dell'idea fondante il progetto sono:

- libertà, scelta, orientamento
- coping, resilienza, empowerment
- malattia, cura, sofferenza
- diversità, reciprocità, somiglianze
- ascolto, spazio interiore, espressività
- saperi, significati, esperienze
- conoscenze, competenze, cultura

3.3. Descrizione del contesto

Il progetto si contestualizza e si sviluppa sulla rete territoriale di collaborazioni già attivate con diversi istituti ospedalieri e con altri soggetti del privato sociale che operano nel settore dell'accoglienza.

Città di Milano, rapporto con gli ospedali e in particolare, rapporto privilegiato con gli ospedali oncologici (Istituto dei Tumori, Besta, San Raffaele).

Città di Lecco, rapporto con l'ospedale Manzoni – reparto di oncologia

Città di Roma, rapporto con il Campus Biomedico, Istituto Regina Elena, Istituto Bambin Gesù, istituti oncologici della capitale

3.4. Esigenze e bisogni individuati e rilevati

Il bisogno raccolto da decenni di esperienza dal sistema CasAmica è quello di:

- essere accolti e accompagnati in una struttura specifica rispetto a una tipologia di accoglienza generica
- essere ascoltati anche nel proprio silenzio
- sentirsi in una comunità che accoglie perché accomunata dalla stessa esperienza di fatica, sofferenza e dolore e fa dello scambio e della dinamica relazionale una modalità di sostegno per il superamento del proprio stato
- non essere centrati solo sulla malattia e la cura ma poter pensare e vivere una giornata con contenuti diversi, "normali".

AVVISO N. 1/2020

PER IL FINANZIAMENTO DI ATTIVITÀ DI ASSISTENZA PSICOLOGICA, PSICOSOCIOLOGICA O SANITARIA IN TUTTE LE FORME A FAVORE DEI BAMBINI AFFETTI DA MALATTIA ONCOLOGICA E DELLE LORO FAMIGLIE AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 338, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2017 N. 205

3.5. Metodologie

Indicare con una X la metodologia dell'intervento proposto, nella realizzazione di quanto indicato ai punti precedenti del paragrafo 5

- Innovative rispetto:

al contesto territoriale

alla tipologia dell'intervento

alle attività dell'ente proponente (o partners o collaborazioni, se previste).

B) pilota e sperimentali, finalizzate alla messa a punto di modelli di intervento tali da poter essere trasferiti e/o utilizzati in altri contesti territoriali.

C) di innovazione sociale, ovvero attività, servizi e modelli che soddisfano bisogni sociali (in modo più efficace delle alternative esistenti) e che allo stesso tempo creano nuove relazioni e nuove collaborazioni accrescendo le possibilità di azione per le stesse comunità di riferimento.

Specificare le caratteristiche:

Il progetto si fonda su un nuovo approccio dialogante psico-antropologico che ponendo al centro il singolo inteso come risorsa, si declina e si attiva sviluppando diverse attività (innovative per il sistema CasAmica), funzionali a far emergere la condizione emotiva dei soggetti, condizione che viene condivisa in una dimensione comunitaria da cui ne deriva conoscenza, saperi e strategie di coping e resilienza con il risultato di alimentare costantemente un processo di empowerment nel paziente e nella famiglia. Il processo psicologico punta ad aprire la possibilità di affrontare tematiche molto profonde e spesso tabù rispetto al senso comune (messa in scena, un agire il vissuto, il dolore e la morte) con un effetto catartico e l'acquisizione di consapevolezza per la costruzione di strategie di coping. L'approccio e il modello scientifico narrativo che ne discende risponde a bisogni sociali e può essere replicato in contesti che operano ponendo al centro la persona e che hanno capacità di sviluppare sistemi di raccolta del feedback emotivo.

4 - Risultati attesi (Massimo due pagine)

Con riferimento agli obiettivi descritti al precedente paragrafo, indicare:

- destinatari degli interventi (specificando tipologia, numero e fascia anagrafica, nonché modalità per la loro individuazione);

Destinatari degli interventi (specificare)	Numero	Modalità di individuazione
Minori affetti da patologia oncologica in cura – under 18		inviati dagli ospedali
Minori affetti da patologia oncologica in cura – under 18		Arrivati spontaneamente in CasAmica con la famiglia per contatti precedenti, passaparola, ricerca canali internet
Adulti famigliari dei minori malati 25 – 60 anni		inviati dagli ospedali
Team interno degli operatori di CasAmica 30 – 60 anni		Tutto l'organico presente

AVVISO N. 1/2020

PER IL FINANZIAMENTO DI ATTIVITÀ DI ASSISTENZA PSICOLOGICA, PSICOSOCIOLOGICA O SANITARIA IN TUTTE LE FORME A FAVORE DEI BAMBINI AFFETTI DA MALATTIA ONCOLOGICA E DELLE LORO FAMIGLIE AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 338, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2017 N. 205

Volontari di CasAmica 30 – 70 anni		Collaboratori presenti e nuovi arrivati spontaneamente e/o a seguito di campagne di sensibilizzazione e reclutamento
Partecipanti al convegno 25 – 70 anni		Su invito o partecipazione spontanea a seguito di comunicazioni di promozione
Lettori delle pubblicazioni – over 18		Promozione attività

- *le ragioni per le quali le attività previste dovrebbero migliorarne la situazione;*
 - 1) La permanenza delle famiglie in un contesto di accoglienza residenziale temporaneo fa sì che resti aperta la relazione di sostegno in modo costante e quindi può intercettare momenti di difficoltà e crisi
 - 2) L'approccio struttura e codifica nella quotidianità la possibilità di:
 - a) Esprimere la propria emotività
 - b) Migliorare il proprio stato di benessere
 - c) Comprendere l'impatto emotivo che la malattia ha nel qui e ora del percorso di cure
 - d) Offrire opportunità di elaborazione dei sentimenti negativi
 - e) Prevenire l'insorgere di patologie psicologiche
 - f) Rendere divulgativo ciò che a volte rimane confinato negli ambienti sanitari
 - g) La conoscenza condivisa mi fa apprezzare le diversità e mi fa scoprire nuove strategie e modalità per affrontare una situazione difficile
 - 3) La raccolta di dati e informazioni e la loro analisi scientifica e narrativa è alla base dello sviluppo di una nuova cultura
- *risultati concreti (quantificare i dati inerenti a ciascuna azione da un punto di vista quali-quantitativo);*

Attività 1: ri-funzionalizzare gli spazi delle case – Creazione di spazi personalizzati e dedicati ai nuovi servizi (5 per ciascuna casa); creazione di spazi da personalizzare a cura del malato (1 per ogni camera presente nelle case)

Attività 2: introdurre un approccio dinamico e comunicativo – coinvolgimento di 50 operatori (team interno, volontari, personale esterno collaborante con il sistema CasAmica) dialoganti che si confrontano, evolvono nelle competenze e nei saperi

Attività 3: definire le componenti e i contenuti del nuovo servizio – creazione di 5 nuovi servizi

Attività 4: accompagnare e orientare alle nuove opportunità offerte – strutturare la giornata per i malati e i loro famigliari (150 persone/anno), qualificare il tempo liberi, supportare nei percorsi scolastici (50 bambini/anno), uscire dall'isolamento attraverso il coinvolgimento in attività ludiche e di intrattenimento (150 persone/anno), aumentare lo stato di benessere ed equilibrio attraverso le attività espressive, di ascolto e di narrazione (150 persone/anno),

Attività 5: integrare le risorse e definire ruoli e mansioni – creazione di un mansionario, di un organigramma per le 3 case coinvolte nel progetto, nuovi contratti e accordi di collaborazioni (10)

Attività 6: sviluppare conoscenze, processi, approcci, comportamenti – aumento del sapere e sviluppo culturale

Attività 7: implementare il servizio – 5 nuovi servizi attivati, conoscenza, stimoli e sapere diffuso, strutturare la giornata con contenuti diversi dalle attività e impegni previsti dal percorso personale di cura

Attività 8: osservare e monitorare il servizio per intervenire sugli scostamenti apportando le dovute modifiche al fine di ottimizzare e sviluppare il modello in funzione dell'idea fondante – 15 incontri per la creazione del modello

AVVISO N. 1/2020

PER IL FINANZIAMENTO DI ATTIVITÀ DI ASSISTENZA PSICOLOGICA, PSICOSOCIOLOGICA O SANITARIA IN TUTTE LE FORME A FAVORE DEI BAMBINI AFFETTI DA MALATTIA ONCOLOGICA E DELLE LORO FAMIGLIE AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 338, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2017 N. 205

Attività 9: raccolta sistematica e continuativa di dati, significati e contenuti – dati e informazioni raccolte da 150 ospiti, dal team di CasAmica e dai volontari – 100 persone

Attività 10: analisi delle informazioni e delle variabili ricorrenti – creazione di tabelle e report periodici mensili

Attività 11: codifica del modello – un nuovo modello di approccio e divulgazione del sapere

Attività 12: creazione di un comitato scientifico di riferimento – creazione di un gruppo di 4 persone che si riuniscono, dialogano e si confrontano, danno indicazioni, interpretano i dati raccolti

Attività 13: elaborazione di due pubblicazioni – 1 pubblicazione tecnico scientifica, 1 narrativa

Attività 14: organizzazione di due seminari tecnici per addetti ai lavori – 1 seminario a Roma, 1 seminario a Milano

- *possibili effetti moltiplicatori (descrivere le possibilità di riproducibilità e di sviluppo dell'attività di riferimento e/o nel suo complesso).*

Il nuovo modello codificato dal comitato scientifico è replicabile in quanto offre soluzioni flessibili e mirate, che parte e arriva alla persona, non necessita di strutture predefinite, struttura il servizio sulla base delle necessità e dei bisogni che rileva perché parte dal singolo come risorsa che attiva conoscenza e sapere.

La conoscenza porta a conoscenza.

Il modello è replicabile in altri contesti, in altre strutture di accoglienza, in luoghi dove al centro si pone la persona in un percorso di cura, sostegno, ricerca di significato, prevenzione.

5 - Attività *(Massimo quattro pagine)*

Indicare le attività da realizzare per il raggiungimento dei risultati attesi, specificando per ciascuna i contenuti, l'effettivo ambito territoriale, il collegamento con gli obiettivi specifici del progetto. Al fine di compilare il cronoprogramma di progetto è opportuno distinguere con un codice numerico ciascuna attività. In caso di partenariato, descrivere il ruolo di ciascun partner, l'esperienza maturata nel settore di riferimento e la relativa partecipazione alla realizzazione delle azioni programmate.

Attività 1: ri-funzionalizzare gli spazi delle case

Contenuti

Adattare gli spazi al target bambino per facilitarne la fruizione e per generare nuovi stimoli, sviluppare nuove attività e aree di espressività, intrattenimento, cura, sperimentazione, gioco, ascolto affinché i bambini e le loro famiglie si sentano accolti e possano partecipare con spazi di personalizzazione alla creazione di uno spazio che sentano come proprio.

L'ideazione e la creazione – riadattamento degli spazi sarà condotta con metodologia di partecipazione attiva. Gli spazi saranno caratterizzati, personalizzati e quindi, di conseguenza, il loro aspetto, ove possibile, sarà adattato e diverso in funzione del soggetto minore ospitato.

Le due figure che accompagneranno il percorso sono un architetto che realizzerà gli spazi e una figura psicologica per coinvolgere bambini, famiglie, volontari, team di CasAmica.

Ambito territoriale: Milano, Lecco, Roma

AVVISO N. 1/2020

PER IL FINANZIAMENTO DI ATTIVITÀ DI ASSISTENZA PSICOLOGICA, PSICOSOCIOLOGICA O SANITARIA IN TUTTE LE FORME A FAVORE DEI BAMBINI AFFETTI DA MALATTIA ONCOLOGICA E DELLE LORO FAMIGLIE AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 338, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2017 N. 205

Obiettivi di riferimento: 1

Attività 2: introdurre un approccio dinamico e comunicativo

Contenuti

Definizione dei contenuti del nuovo approccio, delle metodologie e degli strumenti di divulgazione con la direzione di CasAmica.

Condivisione del nuovo approccio con il team e i volontari attraverso momenti formativi e di introduzione tecnica con le figure professionali.

Creazione e presentazione di documenti che veicolino l'approccio diversificato per figure e ruoli (operatori tecnici, psicologi, educatori, volontari, le famiglie e i bambini) con linguaggi specifici e appropriati in funzione del destinatario.

Ambito territoriale: Milano, Lecco, Roma

Obiettivi di riferimento: 1

Attività 3: definire le componenti e i contenuti del nuovo servizio

Contenuti

Creazione del gruppo di lavoro.

Attività e incontri per la definizione dei contenuti dei nuovi servizi, le modalità e i tempi di erogazione, le nuove figure da coinvolgere, gli indicatori di monitoraggio e di supervisione periodica.

Sviluppo di strumenti e contenuti di comunicazione per veicolare i nuovi servizi nei confronti degli interlocutori del territorio (ospedali, servizi diurni, ecc).

Aggiornamento della carta del servizio di CasAmica.

Ambito territoriale: Milano, Lecco, Roma

Obiettivi di riferimento: 2

Attività 4: accompagnare e orientare alle nuove opportunità offerte

Contenuti

Divulgare e formare il team e i partecipanti al progetto al nuovo sistema di offerta di servizi.

Programmazione e documentazione l'inserimento delle nuove opportunità.

Monitoraggio e supervisione periodica delle attività e servizi nuovi introdotti, dei feedback, degli effetti al fine di ottimizzare e, se necessario, modificare l'approccio.

All'inizio l'accompagnamento è anche supporto tecnico che, gradualmente, a mano a mano che l'approccio si assimila, si trasforma in momenti di verifica periodici, più rarefatti nel tempo.

Ambito territoriale: Milano, Lecco, Roma

Obiettivi di riferimento: 1

AVVISO N. 1/2020

PER IL FINANZIAMENTO DI ATTIVITÀ DI ASSISTENZA PSICOLOGICA, PSICOSOCIOLOGICA O SANITARIA IN TUTTE LE FORME A FAVORE DEI BAMBINI AFFETTI DA MALATTIA ONCOLOGICA E DELLE LORO FAMIGLIE AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 338, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2017 N. 205

Attività 5: integrare le risorse e definire ruoli e mansioni

Contenuti

Definizione e condivisione del nuovo organigramma.

Elaborazione, redazione e sviluppo del nuovo mansionario per la definizione di ruoli e contenuti.

Ricerca e inserimento di nuove figure per lo sviluppo dei servizi: musicoterapeuta, pet therapy, clown terapia, operatori per il sostegno scolastico, neuropsicologo, neuropsichiatra, operatore di psicodramma, operatore teatrale e artistico, scrittore narratore, informatico, componenti del comitato scientifico, autisti e accompagnatori.

Aumento delle ore di sostegno psicologico offerto dai collaboratori già operanti con CasAmica.

Sviluppo di nuovi accordi di collaborazione con singoli e realtà del territorio.

Ambito territoriale: Milano, Lecco, Roma

Obiettivi di riferimento: 2

Attività 6: sviluppare conoscenze, processi, approcci, comportamenti

Contenuti

Rilevazione e analisi dei dati.

Incontri di elaborazione, analisi e divulgazione dei dati per la creazione di un modello e la successiva validazione nel tempo.

Ambito territoriale: Milano, Lecco, Roma

Obiettivi di riferimento: 2

Attività 7: implementare il servizio

Contenuti

Attuazione e gestione delle nuove componenti di servizio.

Verifica periodica di eventuali criticità.

Controllo per monitorare e garantire la sostenibilità gestionale ed economica.

Ambito territoriale: Milano, Lecco, Roma

Obiettivi di riferimento: 2

Attività 8: osservare e monitorare il servizio per intervenire sugli scostamenti apportando le dovute modifiche al fine di ottimizzare e sviluppare il modello in funzione dell'idea fondante

Contenuti

Definire il disegno valutativo: griglie di valutazione, indicatori, tempistiche.

AVVISO N. 1/2020

PER IL FINANZIAMENTO DI ATTIVITÀ DI ASSISTENZA PSICOLOGICA, PSICOSOCIOLOGICA O SANITARIA IN TUTTE LE FORME A FAVORE DEI BAMBINI AFFETTI DA MALATTIA ONCOLOGICA E DELLE LORO FAMIGLIE AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 338, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2017 N. 205

Analizzare in itinere i risultati.

Apportare ove necessario le modifiche al modello.

Verificare l'efficacia verso il conseguimento degli obiettivi (contenuti e tempi).

Verificare l'efficienza e se necessario modificare le risorse o riallocarle in maniera più adeguata in funzione dei bisogni e dei feedback degli utenti destinatari del servizio e degli operatori ospedalieri e territoriali (servizi specialistici).

Ambito territoriale: Milano, Lecco, Roma

Obiettivi di riferimento: 2

Attività 9: raccolta sistematica e continuativa di dati, significati e contenuti

Contenuti

Definizione dei canali di espressività dei singoli, dei tempi e delle modalità di raccolta dei dati.

Creazione degli strumenti per la raccolta dei dati.

Raccolta dei dati.

Ambito territoriale: Milano, Lecco, Roma

Obiettivi di riferimento: 3

Attività 10: analisi delle informazioni e delle variabili ricorrenti

Contenuti

Elaborazione e analisi, anche attraverso strumenti informatici, dei dati raccolti.

Creazione di report.

Divulgazione delle informazioni.

Momenti di incontro per la condivisione e analisi dei contenuti raccolti.

Ambito territoriale: Milano, Lecco, Roma

Obiettivi di riferimento: 3

Attività 11: codifica del modello

Contenuti

Dai dati raccolti e dall'esperienza si codifica il modello scientifico del nuovo approccio di sostegno.

Ambito territoriale: Milano, Lecco, Roma

Obiettivi di riferimento: 3

AVVISO N. 1/2020

PER IL FINANZIAMENTO DI ATTIVITÀ DI ASSISTENZA PSICOLOGICA, PSICOSOCIOLOGICA O SANITARIA IN TUTTE LE FORME A FAVORE DEI BAMBINI AFFETTI DA MALATTIA ONCOLOGICA E DELLE LORO FAMIGLIE AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 338, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2017 N. 205

Attività 12: creazione di un comitato scientifico di riferimento

Contenuti

Definizione del ruolo del comitato scientifico

Ricerca delle figure professionali competenti

Definizione dell'incarico, delle modalità di lavoro, degli obiettivi e delle tempistiche.

Creazione del comitato

Ambito territoriale: Milano, Lecco, Roma

Obiettivi di riferimento: 4

Attività 13: elaborazione di due pubblicazioni

Contenuti

Costruzione di 2 sistemi per la raccolta e l'elaborazione degli elementi significativi (dati, informazioni, significati vissuti) che possono emergere nelle esperienze di permanenza e di convivenza nelle case di accoglienza:

- un sistema digitale, che si interfaccia con un data base generato in conseguenza delle griglie di rilevazione. Output di sistema
- un sistema narrativo che rilevi e codifichi contenuti che escono nel dialogo con operatori e volontari o elaborati direttamente dagli ospiti. Output di sistema

Redazione e sviluppo di due pubblicazioni sulla base delle informazioni emerse

Ambito territoriale: Milano, Lecco, Roma

Obiettivi di riferimento: 4

Attività 14: organizzazione di due seminari tecnici per addetti ai lavori

Contenuti

Definizione dei contenuti oggetto del seminario.

Scelta dei relatori.

Organizzazione tecnico logistica: ricerca location, sviluppo inviti, comunicati stampa, affitto sala, catering

Realizzazione dei due momenti seminariali.

Ambito territoriale: Roma, Milano

Obiettivi di riferimento: 4

AVVISO N. 1/2020

PER IL FINANZIAMENTO DI ATTIVITÀ DI ASSISTENZA PSICOLOGICA, PSICOSOCIOLOGICA O SANITARIA IN TUTTE LE FORME A FAVORE DEI BAMBINI AFFETTI DA MALATTIA ONCOLOGICA E DELLE LORO FAMIGLIE AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 338, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2017 N. 205

6 - Cronogramma delle attività, redatto conformemente al modello seguente:

Attività di riferimento di cui al precedente paragrafo n. 5	Mesi (colorare le celle interessate)																	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
1. ri-funzionalizzare gli spazi delle case	■	■	■	■														
2. introdurre un approccio dinamico e comunicativo			■	■	■	■	■											
3. definire le componenti e i contenuti del nuovo servizio	■	■	■															
4. accompagnare e orientare alle nuove opportunità offerte	■	■	■	■	■	■												
5. integrare le risorse e definire ruoli e mansioni	■	■	■					■	■	■								
6: sviluppare conoscenze, processi, approcci, comportamenti	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
7: implementare il servizio				■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
8: osservare e monitorare il servizio per intervenire sugli scostamenti apportando le dovute modifiche al fine di ottimizzare e sviluppare il modello in funzione dell'idea fondante				■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
9: raccolta sistematica e continuativa di dati, significati e contenuti				■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
10: analisi delle informazioni e delle variabili ricorrenti								■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
11: codifica del modello														■	■	■	■	■
12: creazione di un comitato scientifico di riferimento				■	■	■	■							■	■	■	■	■

AVVISO N. 1/2020

PER IL FINANZIAMENTO DI ATTIVITÀ DI ASSISTENZA PSICOLOGICA, PSICOSOCIOLOGICA O SANITARIA IN TUTTE LE FORME A FAVORE DEI BAMBINI AFFETTI DA MALATTIA ONCOLOGICA E DELLE LORO FAMIGLIE AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 338, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2017 N. 205

13: elaborazione di due pubblicazioni																			
--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

7a - Risorse umane

Indicare per gruppi omogenei il numero e la tipologia di risorse umane impiegate – esclusi i volontari - per la realizzazione del progetto

	Numero	Tipo attività che verrà svolta (1)	Ente di appartenenza	Livello di Inquadramento professionale (2)	Forma contrattuale (3)	Spese previste e macrovoce di riferimento, come da piano finanziario (Modello E)
1	1 Responsabile progetto	A - B	CasAmica	A	Dipendente	12.600 euro – Voce B1 del mod. E
2	1 Responsabile monitoraggio e valutazione	A - B	CasAmica	A	Collaboratore esterno	11.700 euro – Voce B1 del mod. E
3	1 Resp. amministrazione e rendicontazione	B	CasAmica	C	Dipendente	5.400 euro – Voce B1 del mod. E
4	1 Resp. comunicazione	A	CasAmica	C	Collaboratore esterno	2.400 euro - Voce A1 del mod. E
5	1 Resp. sito, social network, notiziario	A	CasAmica	C	Dipendente	1.600 euro- Voce A1 del mod. E
6	3 Responsabili case di accoglienza bambini Milano, Roma, Lecco	C	CasAmica	B	Dipendente	55.800 euro – Voce C1 del mod. E
7	3 Responsabili volontari per attività con bambini a Milano, Roma, Lecco	C	CasAmica	C	Dipendente	45.000 euro – Voce C1 del mod. E
8	3 Psicologi accompagnamento bambini e familiari Milano, Roma, Lecco	C	CasAmica	A	Collaboratore esterno	58.500 euro – Voce C1 del mod. E
9	1 Neuropsicologo Milano - sostegno psicologico a bambini e loro familiari	C	CasAmica	B	Collaboratore esterno	5.000 euro - Voce C1 del mod. E
10	2 Educatori per sostegno scolastico Milano e Roma	C	CasAmica	C	Dipendente	10.000 euro - Voce C1 del mod. E
11	1 Autista navetta Roma	C	CasAmica	C	Collaboratore esterno	14.400 euro - Voce C1 del mod. E
12	1 Informatico	C	CasAmica	C	Collaboratore esterno	2.000 euro - Voce C1 del mod. E
13	1 Analista dati	C	CasAmica	C	Collaboratore esterno	2.000 euro - Voce C1 del mod. E

AVVISO N. 1/2020

PER IL FINANZIAMENTO DI ATTIVITÀ DI ASSISTENZA PSICOLOGICA, PSICOSOCIOLOGICA O SANITARIA IN TUTTE LE FORME A FAVORE DEI BAMBINI AFFETTI DA MALATTIA ONCOLOGICA E DELLE LORO FAMIGLIE AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 338, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2017 N. 205

14	1 Formatore	C	CasAmica	B	Collaboratore esterno	1.500 euro - Voce D1 del mod. E
15	Comitato scientifico	C	CasAmica	A – B - C	Dipendenti, collaboratori esterni	6.000 euro - Voce D1 del mod. E

(1): "Attività svolta": indicare: cod. "A" per "Promozione, informazione e sensibilizzazione"; cod. "B" per "Segreteria, coordinamento e monitoraggio di progetto"; cod. "C" per "Funzionamento e gestione del progetto".

(2) Livello di inquadramento professionale: specificare per gruppi uniformi le fasce di livello professionale così come previsto nella "Sez. B – Spese relative alle risorse umane" della Circ. 2/2009, applicandole per analogia anche riguardo al personale dipendente (vedi nota n° 3 sotto riportata).

(3): "Forma contrattuale": specificare "Dipendente" se assunto a tempo indeterminato o determinato; "Collaboratore esterno" nel caso di contratti professionali, contratto occasionale ecc.

7b. Volontari

Indicare per gruppi omogenei il numero e la tipologia di volontari coinvolti nella realizzazione del progetto

	Numero	Tipo attività che verrà svolta (1)	Ente di appartenenza	Spese previste e macrovoce di riferimento, come da piano finanziario (Modello E)
1	10 volontari	A	Associazione CasAmica onlus	- Assicurazione, voce C.8 del modello E - 6.000 euro - Valorizzazione attività svolte, voce E 2 – 10.800 euro
2	30 volontari	C	Associazione CasAmica onlus	- Assicurazione, voce C.8 del modello E – 6.000 euro - Valorizzazione attività svolte, voce E 3 – 2.700 euro

(1): "Attività svolta": indicare: cod. "A" per "Promozione, informazione e sensibilizzazione"; cod. "B" per "Segreteria, coordinamento e monitoraggio di progetto"; cod. "C" per "Funzionamento e gestione del progetto".

8 – Collaborazioni

Descrivere eventuali collaborazioni con soggetti pubblici o privati operanti (art. 3, comma 3 del D.M. n.175/2019), le modalità di collaborazione e le attività che verranno svolte in collaborazione nonché le finalità delle collaborazioni stesse. In caso di collaborazioni, dovrà essere allegata al presente modello la dichiarazione di collaborazione gratuita secondo il Modello A2, così come previsto dall'Avviso 1/2020.

9 - Affidamento di specifiche attività a soggetti terzi (delegati).

AVVISO N. 1/2020

PER IL FINANZIAMENTO DI ATTIVITÀ DI ASSISTENZA PSICOLOGICA, PSICOSOCIOLOGICA O SANITARIA IN TUTTE LE FORME A FAVORE DEI BAMBINI AFFETTI DA MALATTIA ONCOLOGICA E DELLE LORO FAMIGLIE AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 338, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2017 N. 205

Specificare quali attività come descritte al punto 5 devono essere affidate in tutto o in parte a soggetti terzi delegati (definiti come al punto 4.2 della citata Circ. 2/2009), evidenziando le caratteristiche del delegato. Non sono affidabili a delegati le attività di direzione, coordinamento e gestione (segreteria organizzativa). È necessario esplicitare adeguatamente i contenuti delle deleghe con riferimento alle specifiche attività o fasi

10. Sistemi di valutazione

(Indicare, se previsti, gli strumenti di valutazione eventualmente applicati con riferimento a ciascuna attività/risultato/obiettivo del progetto)

Obiettivo specifico	Attività	Tipologia strumenti
Qualificare l'accoglienza	Attività 1: ri-funzionalizzare gli spazi delle case	Indicatori di usufruibilità, accesso, uso degli spazi; indicatori di gradimento degli spazi; grado di personalizzazione degli spazi – Questionario autosomministrato, griglie di raccolta dati
Sviluppare e consolidare il sapere	Attività 2: introdurre un approccio dinamico e comunicativo	Griglie di raccolta dati: numero di partecipanti, dati quali quantitativi raccolti, contenuti scambiati
Sperimentare il nuovo servizio specialistico di accoglienza specifica	Attività 3: definire le componenti e i contenuti del nuovo servizio	Indicatori di rilevazione sulla capacità dei servizi di rispondere ai problemi dei singoli
Sperimentare il nuovo servizio specialistico di accoglienza specifica	Attività 4: accompagnare e orientare alle nuove opportunità offerte	Griglie di raccolta dati: numero di partecipanti alle iniziative, numero di persone coinvolte
Sperimentare il nuovo servizio specialistico di accoglienza specifica	Attività 5: integrare le risorse e definire ruoli e mansioni	Griglia di rilevazione e colloqui di valutazione per monitorare l'adeguatezza delle risorse inserite al ruolo
Sviluppare e consolidare il sapere	Attività 6: sviluppare conoscenze, processi, approcci, comportamenti	Database di raccolta dati
Sperimentare il nuovo servizio specialistico di accoglienza specifica	Attività 7: implementare il servizio	Indicatore di efficacia e di efficienza (risorse impiegate e tempi) sulla realizzazione. Questionari autosomministrati per analizzare il grado di partecipazione e di gradimento
Valutare e modellizzare il servizio	Attività 8: osservare e monitorare il servizio per intervenire sugli scostamenti apportando le dovute modifiche al fine di ottimizzare e sviluppare il modello	Griglie di osservazione. Indicatori di efficacia e di efficienza sullo sviluppo e gestione dei servizi

AVVISO N. 1/2020

PER IL FINANZIAMENTO DI ATTIVITÀ DI ASSISTENZA PSICOLOGICA, PSICOSOCIOLOGICA O SANITARIA IN TUTTE LE FORME A FAVORE DEI BAMBINI AFFETTI DA MALATTIA ONCOLOGICA E DELLE LORO FAMIGLIE AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 338, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2017 N. 205

	in funzione dell'idea fondante	innovativi creati
Sviluppare e consolidare il sapere	Attività 9: raccolta sistematica e continuativa di dati, significati e contenuti	Database di raccolta dati
Sviluppare e consolidare il sapere	Attività 10: analisi delle informazioni e delle variabili ricorrenti	Query, report, questionari
Valutare e modellizzare il servizio	Attività 11: codifica del modello	Presentazione grafica sulla chiarezza e replicabilità del sistema
Valutare e modellizzare il servizio	Attività 12: creazione di un comitato scientifico di riferimento	Schemi di analisi e interpretazione, report di analisi della quantità e qualità dei contenuti ai fini della validazione del modello
Sviluppare e consolidare il sapere	Attività 13: elaborazione di due pubblicazioni	Valutazione da parte di critici e del comitato scientifico sulla qualità dei testi
Sviluppare e consolidare il sapere	Attività 14: organizzazione di due seminari tecnici per addetti ai lavori	Questionari di gradimento. Griglie di rilevazione sul numero di partecipanti, numero di invitati

11. Attività di comunicazione

(Indicare, se previste, le attività di comunicazione del progetto)

Descrizione dell'attività	Mezzi di comunicazione utilizzati e coinvolti	Risultati attesi	Verifiche previste, se SI specificare la tipologia
Lancio e promozione del progetto	Verrà promosso l'inizio delle attività di progetto attraverso: - il sito dell'Associazione (78.000 visualizzazioni annuali) - un comunicato stampa promosso attraverso spazi gratuiti su testate locali e nazionali, con le quali l'Associazione solitamente collabora	- 1 news dedicata pubblicata sul sito; - Almeno 10 pubblicazioni del comunicato stampa su testate online e cartacee a livello nazionale; - Oltre 25.000 persone	---

AVVISO N. 1/2020**PER IL FINANZIAMENTO DI ATTIVITÀ DI ASSISTENZA PSICOLOGICA, PSICOSOCIOLOGICA O SANITARIA IN TUTTE LE FORME A FAVORE DEI BAMBINI AFFETTI DA MALATTIA ONCOLOGICA E DELLE LORO FAMIGLIE AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 338, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2017 N. 205**

		contattate (stakeholder, pubblico)	
Aggiornamenti sulle attività del progetto in itinere	<p>Diffusione sponsorizzata sui canali social dell'ente proponente e realizzazione di un piano editoriale dedicato con contenuti informativi, culturali e di avanzamento delle attività (15.000 follower);</p> <p>Pubblicazione di notizie e aggiornamenti sulla newsletter e sul notiziario semestrale dell'Associazione "CasAmica ti scrive" (invio di oltre 2.000 copie per semestre);</p> <p>Realizzazione di materiale cartaceo dedicato alla diffusione del progetto nelle case d'accoglienza, negli ospedali e nelle realtà coinvolte.</p>	<ul style="list-style-type: none">- 12 post di aggiornamento pubblicati su FB e Instagram nell'arco di 18 mesi;- Almeno 3 condivisioni per ogni post pubblicato;- 6.000 invii cartacei comprenderanno aggiornamenti sul progetto;- Oltre 15.000 Follower verranno a conoscenza degli aggiornamenti sul progetto.	---
Pubblicazione finale/evento finale	<p>Realizzazione di materiale cartaceo finalizzato alla diffusione del progetto ai beneficiari e ai seminari.</p> <p>Pubblicazione finale in formato elettronico con i risultati del progetto scaricabile dal sito dell'Associazione, che verrà presentato al secondo seminario per addetti ai lavori e a un momento finale di restituzione che avverrà all'interno dell'evento annuale "Stare insieme fa bene" organizzato annualmente da CasAmica in occasione della Giornata Mondiale del Malato (febbraio).</p>	<ul style="list-style-type: none">- Stampa di 2.000 leaflet per la divulgazione del progetto a Roma e Milano presso i centri ospedalieri di riferimento, le case di accoglienza e la rete "A casa lontani da casa" per la promozione del servizio fra i beneficiari e gli stakeholder;- Almeno 150 fra beneficiari, addetti ai lavori e stakeholder avranno scaricato dal sito o ricevuto la comunicazione finale di progetto.	Nds

Allegati: n° 0 *relativi alle collaborazioni (punto 8).*Milano, 29 giugno 2020
(Luogo e data)Lucia Cagnacci
Legale Rappresentante (firma)